



UNC
CONSUMATORI.IT

Roma, 21 Novembre 2019

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Osservazioni in merito all'Indagine Conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia energetica nazionale al Piano nazionale energia e clima per il 2030

X° Commissione Attività Produttive

L'**Unione Nazionale Consumatori** (www.consumatori.it) è la prima associazione di difesa dei consumatori in Italia. La sua fondazione risale, infatti, al **1955** ad opera di **Vincenzo Dona**.

Nel **2018** l'Unione ha vinto il **Premio Antitrust** come migliore associazione dei consumatori "per essersi distinta nella diffusione dei valori della concorrenza e della tutela dei diritti dei consumatori attraverso il complesso delle azioni di contrasto alle pratiche commerciali scorrette".

È riconosciuta per legge come associazione **rappresentativa a livello nazionale** (art. 137 del Codice del Consumo) e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

* * *

Come **Unione Nazionale Consumatori**, consapevoli dell'importanza strategica del PNIEC e del ruolo che lo stesso Piano riconosce ai consumatori, **riteniamo doveroso presentare nostre osservazioni** limitatamente agli aspetti più consumeristi e di mercato **volti all'eliminazione di quelle barriere** che, ad oggi, ancora esistono per una **partecipazione consapevole dei consumatori ai mercati dell'energia**.

Lo stesso PNIEC si pone come obiettivo principale quello di **rafforzare la consapevolezza e il ruolo attivo del consumatore** che diventa figura centrale nella transizione verso un sistema sempre più decentrato ed efficiente, un consumatore che passa da soggetto passivo a soggetto attivo in grado di modificare il proprio consumo consapevolmente in risposta ai cambiamenti di prezzo sul mercato e, a certe condizioni, di autoprodurre e offrire servizi di rete

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it
sicurezzaalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Come correttamente previsto dal PNIEC il **ruolo attivo del consumatore** può esplicitarsi **su tre livelli**:

- **scelta** del fornitore e corretta **valutazione** delle offerte commerciali e dei servizi connessi;
- **autoproduzione** e adozione di sistemi di accumulo e di **gestione efficiente** dei consumi;
- modifica del carico in seguito a segnali di prezzo (*demand response*).

Sul primo punto, purtroppo, **nonostante le attività messe in campo da Legislatore e Regolatore** in questi anni volte al rafforzamento della conoscenza, alla trasparenza della comunicazione rivolta ai consumatori, insieme alla definizione di requisiti di qualificazione degli operatori che operano sul mercato retail, anche per quanto riguarda la struttura organizzativa e di servizio, la correttezza contributiva e il rispetto delle regole della concorrenza **non riteniamo ancora pronto il Sistema per il superamento dei regimi di tutela dei prezzi previsto a metà del 2020**. Come Unione Nazionale Consumatori **siamo preoccupati che la soppressione** del Mercato Tutelato dell'energia a partire dal 1° luglio 2020 **possa creare una situazione di difficoltà ai clienti domestici**, in un settore fondamentale come quello delle forniture di elettricità e gas e che è già caratterizzato dalla numerosità di pratiche commerciali scorrette, da una scarsa consapevolezza dei consumatori e da problematiche tecniche frequenti e di difficile risoluzione.

I principali problemi lasciati irrisolti dalle norme sin qui varate sono ancora:

1. **la fine del ruolo dell'ARERA** nello stabilire trimestralmente i prezzi di riferimento di elettricità e gas;
2. **la mancata definizione**, ad oggi, **del destino** che avranno dal 1° luglio 2020 i milioni di clienti attualmente forniti nel Servizio di Maggior Tutela
3. **la cessazione dell'acquisto** sul mercato all'ingrosso dell'elettricità per i clienti del Servizio di Maggior Tutela **da parte di Acquirente Unico**;
4. **la concentrazione** dell'80% dei volumi di vendita di energia **nei primi 4 gruppi societari italiani**;
5. **la mancata definizione dell'Albo** dei soggetti abilitati alla vendita con criteri stringenti;
6. **la mancata definizione di sistemi di tutela per i clienti vulnerabili** (famiglie economicamente disagiate e/o socialmente deboli).

Per questi motivi **è evidente che la fine del Mercato Tutelato**, senza importanti interventi correttivi, **anziché una maggiore concorrenza**, produrrà una **situazione sostanzialmente oligopolistica**, con la inevitabile conseguenza di provocare un aumento dei prezzi dell'elettricità e del gas per i clienti domestici.

Seguici

consumatori.it
sicurezzaalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Esprimere queste preoccupazioni non significa che Unione Nazionale Consumatori è contraria ad un corretto sviluppo del mercato libero nel settore energetico; anzi vediamo con favore che un sempre maggior numero di clienti domestici possa fare una scelta libera e consapevole, ma ciò deve avvenire in un mercato realmente libero, concorrenziale, adeguatamente regolato ed in grado di evitare che operatori senza scrupoli facciano sottoscrivere ai clienti domestici meno esperti contratti di fornitura acquisiti con false informazioni e talvolta con truffe e raggiri.

In merito poi alla **questione relativa alla tutela dei clienti vulnerabili** come noto, **nel PNIEC è definito sia l'impegno a rivedere il sistema di accesso al c.d. "bonus energia" al paragrafo 2.4.4 (pp. 80-83), che l'impegno a istituire un "osservatorio nazionale sulla povertà energetica" al paragrafo 3.4.4 (pp. 160-161).** Tali impegni, peraltro, erano già stati affermati in occasione della predisposizione della Strategia Energetica Nazionale ("SEN") approvata con Decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare del 10 novembre 2017.

Nonostante quanto sopra affermato, **ancor oggi il nostro ordinamento difetta di una definizione dei due concetti di "povertà energetica" e "cliente vulnerabile"** che, sebbene correlati, non possono ritenersi coincidenti.

La nuova direttiva sul mercato interno dell'energia elettrica 2019/944/UE, adottata da Parlamento europeo e Consiglio in data 5 giugno 2019, **offre l'occasione di riflettere sui due concetti** in esame, sulle possibili misure da adottare in materia, nonché sull'opportunità di evitare che i modelli allo studio per una revisione dell'attuale servizio di maggior tutela pregiudichino clienti economicamente svantaggiati e/o non ancora "capacitati" a partecipare attivamente al libero mercato.

La nozione di "povertà energetica" potrebbe ragionevolmente alludere **all'impossibilità o alla difficoltà**, per un dato nucleo familiare, **di sostenere le spese** atte a soddisfare un fabbisogno di energia idoneo a condurre uno stile di vita dignitoso. Il concetto di "povertà energetica" è fortemente correlato a quello di "vulnerabilità" e, anzi, sembra rappresentare un aspetto della vulnerabilità "economica" del cliente domestico. In altri termini, **il concetto di "cliente vulnerabile" è più ampio del concetto di "povertà energetica"** e, se tutti i clienti in condizione di povertà energetica possono considerarsi "vulnerabili", non tutti i clienti vulnerabili debbono ritenersi in condizione di povertà energetica. Come si è visto, infatti, un cliente domestico può ritenersi vulnerabile per determinate caratteristiche "sogettive" (quali, ad esempio, l'età, la disabilità, il livello di istruzione) non economiche e, in quanto vulnerabile, ha diritto ad essere destinatario di una protezione rafforzata rispetto a quella accordata al "consumatore medio".

Seguici

consumatori.it
sicurezzaalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

Sarebbe quindi utile mantenere un “regime dedicato” quantomeno per i clienti vulnerabili. Tale “regime dedicato” potrebbe continuare a basarsi anche su una “tutela di prezzo” e/o prevedere ulteriori misure di supporto al fine di colmare quel *gap* che rende il cliente vulnerabile non ancora in grado di partecipare attivamente e consapevolmente al mercato e di cogliere i benefici potenzialmente derivanti da una fase più avanzata del processo di liberalizzazione. In tale prospettiva, la platea di clienti domestici da ammettere al suddetto “regime dedicato” dovrebbe contemplare anche coloro che si ritengono vulnerabili per caratteristiche “soggettive”: si pensi, ancora una volta, all’età anagrafica e a come quest’ultima, nel contesto attuale, possa incidere sull’accesso alle informazioni tramite il web (e, quindi, sulla fruizione di strumenti utili ad avere maggiore contezza delle specificità dei mercati energetici quali, ad esempio, il “Portale Offerte” e il “Portale Consumi”).

Inoltre, si ricorda che, ad oggi, **la normativa italiana prevede** – come misura di sostegno a famiglie economicamente svantaggiate e consumatori dipendenti dall’uso di apparecchiature elettromedicali per gravi motivi di salute – **il bonus energia** (consistente nell’applicazione di uno “sconto” sulla bolletta di energia elettrica e gas).

Ai sensi della normativa vigente, possono accedere al bonus – oltre ai soggetti aventi diritto per gravi motivi di salute – le famiglie con un reddito ISEE inferiore a 8.107,50 Euro (o inferiore a 20.000,00 Euro, se con più di tre figli a carico). In ogni caso, **l’accesso alla misura avviene su richiesta** dell’avente diritto (chiamato, peraltro, a rinnovare la propria richiesta di anno in anno). Tale modalità di accesso, in combinato con un’inadeguata conoscenza della misura, ha comportato che **solo una quota esigua di potenziali beneficiari ne ha in concreto usufruito** (in buona sostanza, nel 2018 solo un avente diritto su tre ne ha beneficiato).

Come auspicato da ultimo anche nella Proposta del PNIEC al paragrafo 2.4.4, si ribadisce, pertanto, l’opportunità di **introdurre un meccanismo automatico di erogazione del bonus**, basato sull’interazione delle banche dati del Sistema Informativo Integrato (SII) di Acquirente Unico S.p.A. e dell’Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

Altro aspetto fondamentale da affrontare riguarda le problematiche relative agli Oneri Generali di Sistema, sia in merito al peso che hanno raggiunto sulle bollette dei consumatori che ai meccanismi di raccolta degli oneri e, quindi, anche ai problemi derivanti dai mancati incassi, che, da tempo, **sono oggetto di denuncia e segnalazione** da parte della nostra Organizzazione. Come **Unione Nazionale Consumatori abbiamo ritenuto condivisibili le risoluzioni** che impegnano il Governo a definire opportune iniziative normative volte a **individuare un sistema efficace di garanzia e tutela dei clienti finali** sugli Oneri Generali di Sistema e di recupero di quanto non riscosso, anche potenziando gli strumenti sanzionatori e di controllo sui comportamenti opportunistici, al fine di

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it
sicurezzaalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori



UNC
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13
00192 Roma
info@consumatori.it
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583
P.IVA 09840461009

evitare il riversamento diretto dei suddetti Oneri a carico dei clienti finali, in particolare di quelli domestici.

La nostra posizione in merito alla presenza nelle bollette dei consumatori italiani degli Oneri Generali di Sistema è **sempre stata fortemente critica** considerando **iniquo** che delle vere e proprie politiche industriali (come ad esempio i, giusti, incentivi alle fonti rinnovabili o all'efficienza energetica) fossero caricati sul sistema elettrico e non sulla **Fiscalità Generale, con il conseguente sistema di proporzionalità che la contraddistingue.**

La stessa ARERA in audizione presso la X Commissione della Camera dei Deputati il 20 Novembre 2018, **individuava in circa 2,2 miliardi all'anno** la cifra di oneri di natura parafiscale da trasferire determinati da: **la componente AESOS**, relativa agli sgravi in favore delle imprese energivore, **la componente A2RIM** per la copertura dei costi connessi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, **la componente A4RIM** per la copertura dei costi per la perequazione dei contributi sostitutivi del regime tariffario speciale riconosciuto alla società RFI e **la componente AmctRIM** per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare a cui sono da aggiungere ulteriori 135 milioni di euro, raccolti con **le componenti A2RIM e AmctRIM**, che annualmente sono versati dalla CSEA al bilancio dello Stato, in attuazione della legge Finanziaria 2005 e 2006 e non direttamente correlate a specifiche esigenze del sistema elettrico. **Questo comporterebbe una riduzione totale di 2,335 miliardi all'anno (pari quasi al 18% del gettito degli OgdS relativo al 2018).**

Le considerazioni svolte fin qui si fondano non solo sull'esperienza maturata nel settore, ma anche su una intensa attività di ascolto della cittadinanza, operata da UNC sul proprio sito (*consumatori.it*) e nelle oltre 130 sedi diffuse su tutto il territorio nazionale: non possiamo, quindi, che ribadire la necessità dell'intervento legislativo (di concerto con Regolatore e soggetti portatori di interesse) soprattutto in vista della programmata fine dei Mercati di tutela prevista per il 1° Luglio 2020.

Nella speranza di aver sufficientemente rappresentato le criticità ed evidenziato le esigenze dei consumatori, restiamo a disposizione per chiarimenti e approfondimenti.

Unione Nazionale Consumatori
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Unione Nazionale Consumatori

Seguici

consumatori.it
sicurezzaalimentare.it

classaction.it
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori
 twitter.com/consumatori